

OVERVIEW

n.26/2025

NEWS

Il settimanale economico-finanziario di Fondosviluppo S.p.A.
per il sistema Confcooperative

SETTIMANA 17-23 NOVEMBRE 2025*

PRINCIPALI CAMBI

	CONTROVALORE	VAR % SETTIMANA	VAR % INIZIO ANNO
euro/franco svizzero	0,93	↑ +0,9%	↓ -0,6%
euro/sterlina	0,88	↓ -0,2%	↑ +6,0%
euro/dollaro USA	1,15	↓ -0,7%	↑ +12,2%
euro/dollaro canadese	1,62	↓ -0,3%	↑ +9,8%
euro/dollaro australiano	1,78	↓ -0,04%	↑ +7,8%
euro/dirham EAU	4,23	↓ -0,7%	↑ +12,1%
euro/yen	180,09	↑ +0,1%	↑ +11,4%
euro/yuan	8,15	↓ -0,7%	↑ +10,1%
euro/rupia	103,19	↑ +0,5%	↑ +17,1%

ANDAMENTO DELLO SPREAD

 Tasso BTP 10a 3,46 (-1,4%)	PUNTI BASE 76,37 (-34,5%)	 Tasso BUND 10a 2,70 (+15,1%)
---	--	---

PRINCIPALI INDICI AZIONARI

		VAR % SETTIMANA	VAR % INIZIO ANNO
 EUROPA	Euro Stoxx 50	↓ -2,2%	↑ +12,1%
	FTSE MIB	↓ -2,5%	↑ +24,1%
 MILANO	FTSE All-Share	↓ -2,4%	↑ +23,6%
 LONDRA	FTSE 100	↓ -1,5%	↑ +15,5%
 FRANCOFORTE	DAX 40	↓ -2,1%	↑ +15,3%
 PARIGI	CAC 40	↓ -1,7%	↑ +8,0%
 MADRID	IBEX 35	↓ -2,2%	↑ +35,5%
	DOW JONES	↓ -0,7%	↑ +9,1%
 NEW YORK	NASDAQ	↓ -2,3%	↑ +15,6%
 HONG KONG	HANG SENG	↓ -4,4%	↑ +28,6%
 SHANGHAI	SSE INDEX	↓ -3,5%	↑ +17,5
 TOKYO	NIKKEI 225	↓ -3,4%	↑ +23,7%

Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati il Sole 24 Ore

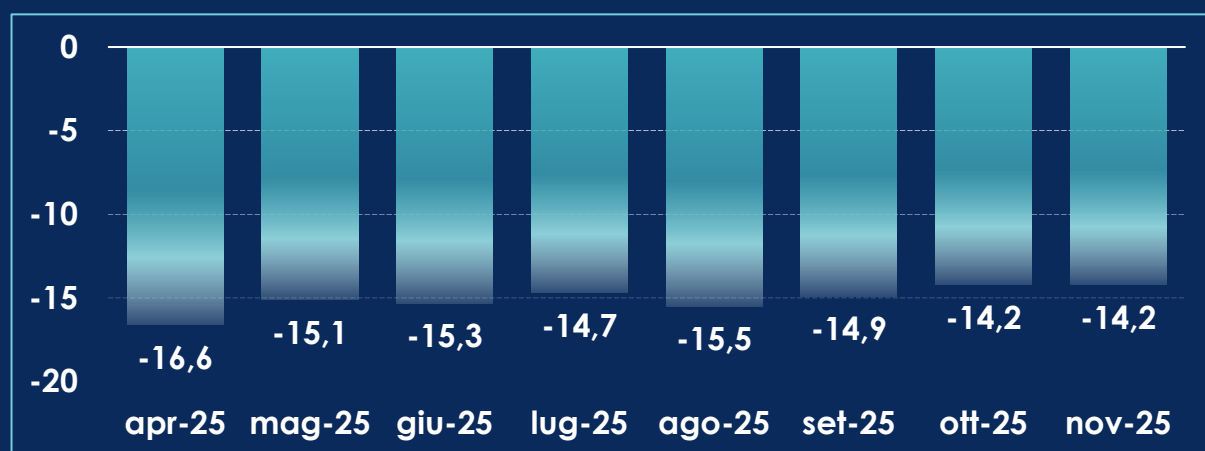
*Le variazioni settimanali fanno riferimento ai valori di chiusura delle contrattazioni di lunedì 17 novembre e ai valori di chiusura delle contrattazioni di venerdì 21 novembre. Le variazioni da inizio anno si riferiscono al valore di chiusura delle contrattazioni del 2 gennaio.

LA FIDUCIA DEI CONSUMATORI IN EUROPA

FOCUS

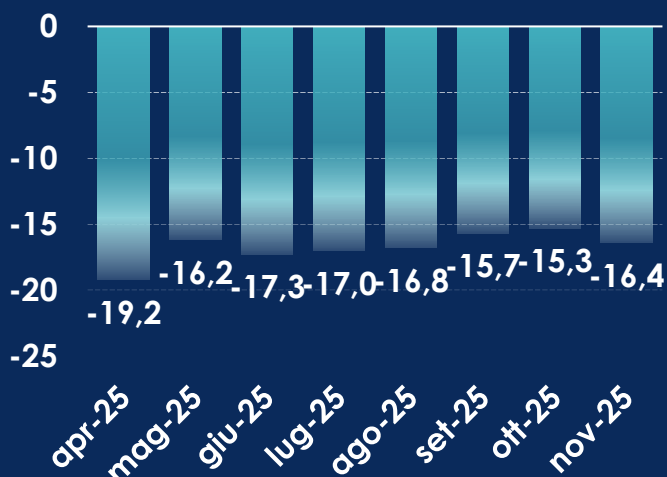
L'indice di fiducia dei consumatori nei paesi dell'Eurozona, a novembre 2025, si mantiene sullo stesso livello rispetto a quanto rilevato nel mese precedente, confermando una variazione di +2,4 punti percentuali nei confronti del valore registrato ad aprile. Più precisamente, tra i consumatori dei paesi dell'Area dell'Euro si evidenzia un miglioramento nelle opinioni sulla situazione economica generale futura (con l'indice che migliora di +0,7 punti percentuali rispetto a ottobre), sull'andamento dei prezzi (con l'indice che aumenta di +1,2 punti percentuali rispetto al mese precedente) e sulle aspettative di disoccupazione (con l'indice che segna una variazione di +0,5 punti percentuali rispetto a ottobre). Per contro, i consumatori dell'Eurozona evidenziano un *sentiment* negativo con riguardo alla situazione finanziaria futura (con l'indice che peggiora di -0,1 punti percentuali rispetto al mese precedente) e sulle principali decisioni di acquisto nei prossimi dodici mesi (con l'indice che peggiora di -0,2 punti percentuali rispetto a ottobre).

INDICE DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI NELL'EUROZONA

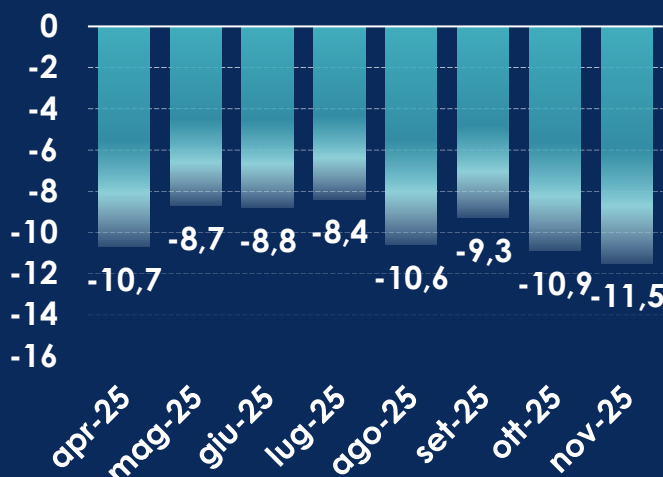


In **Italia**, dopo un periodo caratterizzato da quattro rialzi consecutivi, l'indice di fiducia dei consumatori segnala una nuova diminuzione, pari a -1,1 punti percentuali rispetto a ottobre. Tale andamento trova riflesso in un peggioramento delle opinioni dei consumatori italiani sulla situazione finanziaria e sulla situazione economica generale futura (con gli indici che, rispetto al mese precedente, subiscono una diminuzione di -2,2 punti percentuali per la situazione finanziaria e di -1,9 punti percentuali per quella economica). I consumatori italiani, di contro, segnalano un miglioramento nelle aspettative sull'andamento dei prezzi (+3,4 punti percentuali rispetto al mese precedente), sulle aspettative di disoccupazione (che migliorano di +2,2 punti percentuali rispetto a ottobre) e sulle principali decisioni di acquisto future (con l'indice che aumenta di +1,3 punti percentuali rispetto al mese precedente). Un peggioramento dell'indice di fiducia dei consumatori, rispetto al mese precedente, si evidenzia anche per la **Germania** (-0,6 punti percentuali rispetto a ottobre) e per la **Francia** (-0,3 punti percentuali rispetto a ottobre). Nello specifico, in entrambi i paesi si registra un peggioramento nelle aspettative sugli acquisti per i prossimi dodici mesi. Per contro, in **Belgio** si segnala un miglioramento dell'indice di fiducia dei consumatori, pari a +1,7 punti percentuali rispetto a ottobre.

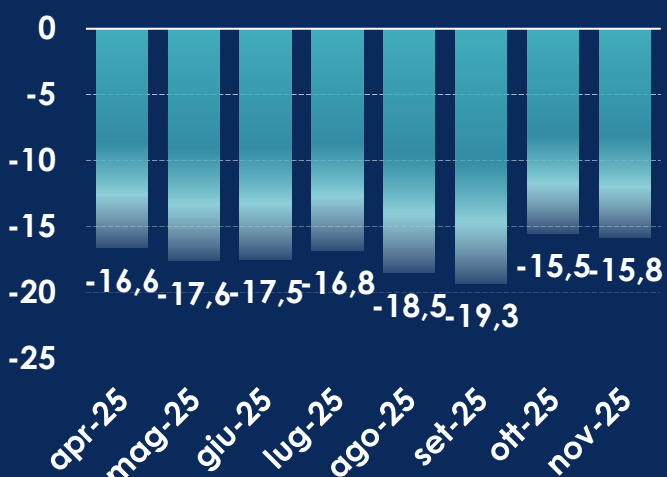
ITALIA



GERMANIA



FRANCIA



BELGIO



Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati Eurostat

NOTA METODOLOGICA

L'indice armonizzato di fiducia dei consumatori dell'Eurostat è un indicatore sintetico mensile finalizzato alla valutazione dell'ottimismo o del pessimismo dei consumatori europei. L'obiettivo dell'indice è delineare un quadro economico generale e fornire previsioni sull'andamento del clima di fiducia dei consumatori dell'Unione Europea. Lo scopo dell'indagine sui consumatori è duplice: in primo luogo, raccogliere informazioni sulle intenzioni di spesa e di risparmio delle famiglie e, in secondo luogo, valutare la loro percezione dei fattori che influenzano queste decisioni. A tal fine, le domande sono organizzate intorno a quattro temi: la situazione finanziaria delle famiglie, la situazione economica generale, i risparmi e le intenzioni di fare acquisti importanti. Infine, l'indagine comprende anche una domanda sull'incertezza economica percepita. L'indicatore di fiducia dei consumatori è la media aritmetica dei saldi (in punti percentuali) delle risposte alle domande sulla situazione finanziaria passata e attesa delle famiglie, sulla situazione economica generale attesa e sulle intenzioni di fare grandi acquisti nei prossimi 12 mesi. La dimensione del campione per ogni indagine varia da Paese a Paese in base all'eterogeneità delle loro economie ed è generalmente correlata positivamente alle dimensioni della popolazione. Ogni mese vengono intervistate circa 134.000 imprese e 32.000 consumatori in tutta l'UE. Per garantire la comparabilità tra i Paesi, tutti gli istituti partner nazionali utilizzano gli stessi questionari armonizzati e un calendario comune.